

CALENDARIO LITURGICO

XXXIII tempo ord.: Mal. 3,19-20; 2 Ts. 3,7-12; Lc. 21,5-19
anno C 1 salterio

Martedì	16	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	17	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	18	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	19	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	20	18.30	memoria di Da Lozzo Attilio memoria di Fighera Carmelo e Rita memoria di Poloni Elda memoria defunti Feletti e Pizzinat memoria di Doimo Dino
Domenica <i>XXXIV</i> <i>Cristo Re</i>	21	9.00	memoria di Petris Fernanda memoria di Camatta Rino memoria di Genoria Bruno
		10.30	intenzione di Boscarato Cesare

OGGI: giornata del ringraziamento e per il Seminario. Le elemosine delle Messe di oggi saranno devolute al nostro seminario diocesano

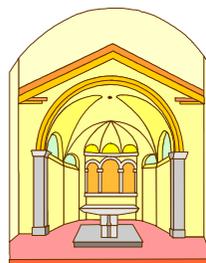
☞ Venerdì 19, alle 20.30 nella casa di via degli Olmi, ascolto meditato del Vangelo della solennità di Cristo Re: Lc. 23,35-43

☞ Sabato 20, alle ore 14.30, incontro dei genitori dei bambini di prima e seconda elementare

L'Annuncio di domenica prossima sarà portato nelle case

Da ricordare:

- ✘ Domenica 21: solennità di Cristo Re dell'universo
 - ✘ Domenica 21, incontro delle giovani famiglie
 - ✘ **Lunedì 22**: celebrazione votiva della presentazione della Beata Vergine Maria, conosciuta come **festa della Madonna della salute**. La Messa viene celebrata alle ore 15.30 e alle ore 19.30
- Confessioni**: venerdì **26**, dalle 15.00 alle 19.00 con d. Roberto e d. Carlo
sabato **27** dalle 16.00 alle 18.00 con don Carlo
- ✘ Domenica 28 inizia l'Avvento. Ci troveremo in ritiro per ascoltare e pregare insieme la Parola, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrochiadicampolongo.it

anno 19 n. 39 14. 11. 2010

Educare educandosì

Un problema rilevante nel nostro tempo è l'emergenza educativa. Siamo invasi dalle comunicazioni ma non siamo nella condizione di discernere se le cose che ci vengono comunicate sono vere. Spesso ciò che ci viene presentato come vero è manifestamente falso. Chi lo comunica lo sa ma è convinto che basti comunicare ripetutamente una cosa perché sia percepita come vera. La pubblicità, ad esempio, si propone come verità ma sappiamo tutti che persegue altri scopi. Come educare oggi ad alcuni valori che riteniamo importanti?

L'educatore adulto oggi appare fragile, mentre dovrebbe essere una persona credibile, autorevole e significativa.

L'educatore è chiamato a ricercare per primo la verità che vorrebbe comunicare e a trovare risposta alle domande di senso che porta in se stesso. Alla comunità cristiana viene chiesto di creare luoghi in cui è possibile fare questa ricerca di senso non solo nelle idee ma anche nelle esperienze di vita condivise. Abbiamo bisogno di moltiplicare le esperienze di incontro e di accompagnamento, dove imparare ad educare educandoci e ad accompagnare altre persone condividendo i valori con loro senza sostituirci a loro e invadere la loro vita.

In queste esperienze gli adulti imparano ad essere autorevoli nell'ambito familiare, condividendo le gioie e le fatiche di essere genitori e divenendo portatori di valori e di stili di vita. I giovani poi si educano alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla giustizia, al rispetto delle regole, alla mondialità, alla salvaguardia del creato, e a dare vita a laboratori di formazione alla cultura e al bene comune.



*Lettera dei Vescovi
delle Chiese del Triveneto
alle comunità cristiane*

Cari fedeli,

noi Vescovi delle 15 Diocesi del Triveneto ci rivolgiamo a tutte le Comunità parrocchiali e a tutte le aggregazioni di fedeli di questo territorio del Nordest, dunque a voi presbiteri, diaconi, laici e religiosi/e, con sincero affetto in Cristo, augurandovi abbondanza di grazia e di pace.

Nell'Eucaristia che celebriamo nel giorno del Signore, lo Spirito Santo ci unisce nella comunione intima con Cristo e tra di noi. Da questa fonte di gioia attingiamo speranza per rinnovare la vita delle nostre Comunità e testimoniare con coraggio la "buona notizia": il Vangelo.

Il nostro ministero di Vescovi, che «*lo Spirito Santo ha costituito come custodi per essere pastori della Chiesa di Dio*» (At 20,28), ci sollecita a riflettere sulla situazione e le attese delle nostre Diocesi, degli uomini e donne del nostro tempo, nel contesto attuale e con lo sguardo rivolto al futuro.

In questa prospettiva, dopo matura riflessione, avendo consultato gli Organismi diocesani e ascoltati i più diretti collaboratori, abbiamo preso la decisione di convocare un **secondo Convegno delle nostre 15 Diocesi ad Aquileia**, nei giorni **13-15 aprile 2012**.

Dall'evento del primo Convegno - tenutosi ad Aquileia nel 1990 - ad oggi sono intervenute rapide e profonde trasformazioni sul piano culturale, politico, socio-economico, della mentalità e degli stili di vita, che hanno avuto parecchie ripercussioni sulla vita di fede delle nostre comunità cristiane, pensiamo in particolare alle famiglie, ai giovani, agli immigrati.

Ci è parso, quindi, opportuno riunire i rappresentanti delle Diocesi:

- per **riconoscere** quello che il Signore ha operato in questi anni e **condividerlo**;
- per **discernere** ciò che «*lo Spirito dice alle Chiese*» (Ap 2,7) attraverso le sfide e i cambiamenti in atto nel nostro Triveneto;
- per **delineare** un cammino di rinnovamento e di rilancio dell'azione pastorale da **proseguire insieme**;
- per **assumere** con disponibilità e passione l'impegno di **operare per il bene comune** nel territorio del Nordest.

In questo primo anno di preparazione, che prende avvio oggi domenica 7 novembre, siamo invitati - sulla base di una traccia di lavoro pubblicata in questi giorni - a rivisitare e narrare il vissuto delle nostre Chiese locali riconoscendovi la presenza e l'azione dello Spirito Santo con cui il Signore ci ha accompagnati e sostenuti nelle scelte compiute, come anche nelle fatiche e difficoltà incontrate. Lungo questo cammino godremo del dono della **visita di Papa Benedetto XVI** che il 7 maggio 2011 incontrerà i Consigli pastorali delle nostre Diocesi nella chiesa madre di Aquileia e l'8 maggio tutti i fedeli nella solenne Eucaristia presso il Parco di San Giuliano a Mestre. Darà così l'avvio al secondo anno di preparazione.

Vi invitiamo a vivere questi eventi con fiducia nel Signore che guida la Chiesa, a sentirci coinvolti e a pregare perché diventino un'esperienza di grazia per tutto il territorio del Nordest.

Vi salutiamo con affetto nell'amore di Cristo e invochiamo su di voi e su tutte le comunità cristiane, per l'intercessione di Maria e dei nostri santi Patroni, la benedizione del Signore.

Solennità di tutti i Santi, 1 novembre 2010

I Vescovi delle Chiese del Triveneto